

REGIONE PIEMONTE BU4 25/01/2024

Comune di Santo Stefano Roero (Cuneo)

Variante parziale n. 17 al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 e 7 L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. n. 17/2013. Approvazione della Relazione sulle osservazioni e approvazione del progetto definitivo.

Documento allegato



COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

19

OGGETTO: Variante parziale n. 17 al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 e 7 L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. n. 17/2013. Approvazione della Relazione sulle osservazioni e approvazione del progetto definitivo.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta CHIUSA AL PUBBLICO di SECONDA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DOTT.SSA GIUSEPPINA FACCO	SINDACO	X	
BORGOGNO GUIDO	VICE SINDACO	X	
COSTA MARCO	CONSIGLIERE		X
CHIESA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
DUTTO VALERIO	CONSIGLIERE		X
GALLO MARIA CATENA	CONSIGLIERE	X	
MAIOLO ROBERTA	CONSIGLIERE	X	
MARSERO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTERO MARIO	CONSIGLIERE		X
COSTA ANDREA	CONSIGLIERE		X
BIANCO LORENZO	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	6
		Totale Assenti:	5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **MUSSO Dott. Giorgio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOTT.SSA GIUSEPPINA FACCO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- Che il Comune di SANTO STEFANO ROERO è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 35-636, in data 24.09.1990, di Variante n. 1, approvata con D.G.R. n. 57-3333 del 25.06.2001 e di Variante Strutturale n. 2 approvata con D.G.R. n. 114/9438 del 01.08.2008.
- Che il Comune è inoltre dotato, ai sensi della L.R. 41/97, della Variante Parziale n. 1 approvata con D.C.C. n. 2 del 28.05.2003 e di Variante Parziale n. 2 approvata con D.C.C. n. 15 del 15.02.2007. Il Comune ha inoltre approvato, ai sensi dell'articolo 19 c. 2 del D.P.R. 327/2001, due Varianti Parziali per opere pubbliche con deliberazioni del C.C. rispettivamente n. 47 e n. 48 del 09.11.2007. Il Comune ha inoltre approvato, ai sensi della suddetta L.R. 41/97, la Variante Parziale n. 5 con D.C.C. n. 18 del 11.05.2008, la Variante Parziale n. 6 con D.C.C. n. 35 del 21.11.2008, la Variante Parziale n. 7 approvata con D.C.C. n. 21 del 22.04.2009, la Variante Parziale n. 8 approvata con D.C.C. n. 2 del 29.04.2010, la Variante Parziale n. 9 approvata con D.C.C. n. 10 del 27.04.2011, la Variante Parziale n. 10 approvata con D.C.C. n. 2 del 27.04.2012, la Variante Parziale n. 11 approvata con D.C.C. n. 3 del 27.04.2012, la Variante Parziale n. 12 approvata con D.C.C. n. 20 del 25.07.2012, la Variante Parziale n. 13, approvata con D.C.C. n. 13 del 09.04.2014, la Variante Parziale n. 14 approvata con D.C.C. del 28.07.2015, la Variante Parziale n. 15 approvata con D.C.C. n. 13 del 29.04.2016 e la Variante Parziale n. 16 approvata con D.C.C. n. 30 del 14.11.2018, queste ultime quattro, ai sensi Art. 17, 5° comma L.R. 56/77 e s.m. ed int.
- Che il Comune ha adottato, con D.C.C. n. 9 del 21/07/2023 il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 17 ai sensi dei 5° e 6° comma Art. 17 L.R. 56/77 e s.m. ed int. con lo scopo di introdurre modifiche di normativa e cartografiche che interessano il solo territorio comunale e che non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. e né le modificazioni introdotte ex ufficio in sede di approvazione Regionale.
- Che il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 17 e la Deliberazione Consigliare di adozione contengono la puntuale elencazione delle condizioni per cui la Variante è classificata come Parziale, ossia il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere a),b),c),d),e),f),g) ed h) Art. 17 – comma 5° L.R. 56/77 e s.m.i.
- La Variante Parziale è stata sottoposta alla “Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla V.A.S.” ai sensi dell'Art. 17 – commi 8 e 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. Detta Verifica di Assoggettabilità con Relazione Tecnica, è stata espletata contemporaneamente all'adozione del Progetto Preliminare, così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 20/02/2016, per cui, a seguito della adozione di Progetto Preliminare, è stato richiesto ai soggetti competenti ambientali, ossia il Settore Competente della Provincia di Cuneo, ASL-CN2 ed ARPA PIEMONTE, il parere ambientale, ai sensi del comma 2 – Art. 12 D.Lgs. 152/2006, al fine di verificare l'assoggettabilità o meno della Variante, alle procedure di V.A.S. Il Comune, in seguito ai pareri della Provincia, dell'ASL-CN2 e dell'ARPA, come riportato nella “Relazione sulle Osservazioni al Progetto Preliminare di Variante Parziale”, ha deciso, con parere dell'Organo Tecnico Comunale, l'esclusione dalla procedura di V.A.S. della Variante Parziale, conformemente ai tre pareri suddetti;
- Che il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 17 e la D.C.C. di Adozione n. 9 in data 21/07/2023, sono stati inviati alla Provincia di Cuneo (Prot. di arrivo 52806 del 10/08/2023). La Provincia doveva esprimere il proprio parere di compatibilità con Determina Dirigenziale entro il 09/09/2023. La Provincia di Cuneo, con Determina Dirigenziale n. 1483 del 04/09/2023, ha espresso, sia il parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e sia il parere ambientale, circa l'esclusione dal processo di V.A.S., con le relative osservazioni;
- Che il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 17 e la D.C.C. n. 9 del 21/07/2023, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito informatico del Comune per 30 giorni consecutivi, dal 26/07/2023 al 25/08/2023; le relative osservazioni potevano essere presentate dall'11/08/2023 al 25/08/2023. Non sono pervenute, nei tempi previsti, osservazioni da parte di privati.

- Che le osservazioni, sia di natura ambientale che di natura urbanistica, sono state inserite dalla Provincia nelle Determina Dirigenziale n. 1483 del 04/07/2023. Le osservazioni di natura ambientale dell'ASL-CN2 e dell'ARPA, sono state inserite nel relativo parere-contributo ambientale. Tutte le osservazioni sono state riportate nella "Relazione sulle Osservazioni al Progetto Preliminare di Variante Parziale", facente parte degli Atti di Progetto Definitivo, nella quale sono elencate le motivazioni circa la loro accettazione totale o parziale e circa il loro rigetto.

- Che gli Oggetti di Variante Parziale n. 17 sono quelli del Progetto Preliminare, ossia sono i seguenti:

1) Stralcio del "Lotto Libero in Area Residenziale di Completamento" (a catasto terreni al Foglio 11 particelle 295 – 296 e 682) della TAV. n. 6/VP₁₆ "Frazione Madonna delle Grazie (1:2000)" di Variante Parziale n. 16, di superficie Fondiaria di mq. 2149 (come da visure catastali), di proprietà GALLO ANGELA e sua conversione in area Agricola (E), su specifica richiesta della proprietaria.

Modifica alla vigente Tavola 6/VP₁₆ "Frazione Madonna delle Grazie (1/2000)" di Variante Parziale n. 16, ora TAV. 6/VP₁₇ e modifica all'Art. 32 BIS – Aree Residenziali di Completamento Lotti Liberi (B₁) delle N.T.A. vigenti con Variante Parziale n. 16 alla Tabella Esplicativa dei Lotti Liberi (B₁), al fine di definire la diminuzione della Capacità Insediativa Volumetrica Globale di P.R.G.C. in funzione del parametro lett. e) del 5° Comma – Art. 17 L.R. N. 56/77 e s.m.i. circa la diminuzione della Capacità Residenziale Globale della Variante Generale n. 2 al P.R.G.C. definita in abitanti teorici n. 2187. Valutazione generale di coerenza della VP₁₇ in oggetto con le norme di tutela e mitigazione ambientale già previste e vigenti con le precedenti Varianti Parziali, secondo i pareri ambientali dell'ASL-CN2, ARPA e PROVINCIA DI CUNEO.

2) Stralcio del "Lotto Libero (B₁⁹) in Area Residenziale di Completamento" (a catasto terreni al Foglio 14, particelle 309) in Loc.tà Morra della TAV. n. 9/VP₁₄ "Frazione VALUNGA (1:2000)" di Variante Parziale n. 14, di superficie fondiaria di mq. 650 (come da visure catastali), di proprietà CALDARULO PASQUALE, e sua conversione in area Agricola (E), su specifica richiesta del proprietario.

Modifica alla vigente Tavola 9/VP₁₄ "Frazione Valunga (1/2000)" di Variante Parziale n. 14, ora TAV. 9/VP₁₇ e modifica all'Art. 32 BIS – Aree Residenziali di Completamento Lotti Liberi (B₁) delle N.T.A. vigenti con Variante Parziale n. 16 alla Tabella Esplicativa dei Lotti Liberi (B₁), al fine di definire la diminuzione della Capacità Insediativa Volumetrica Globale di P.R.G.C. in funzione del parametro lett. e) del 5° Comma – Art. 17 L.R. N. 56/77 e s.m.i., circa la diminuzione della Capacità Residenziale Globale della Variante Generale n. 2 al P.R.G.C. definita in abitanti teorici n. 2187. Valutazione generale di coerenza della VP₁₇ in oggetto con le norme di tutela e mitigazione ambientale già previste e vigenti con le precedenti Varianti Parziali, secondo i pareri ambientali dell'ASL-CN2, ARPA e PROVINCIA DI CUNEO.

3) Stralcio del "Lotto Libero (B₁₁) in Area Residenziale di Completamento" (a catasto terreni al Foglio 13 particella 33) della TAV. n. 9/VP₁₄ "Frazione Valunga (1:2000)" di Variante Parziale n. 14, di superficie Fondiaria di mq. 1.100 (come da visure catastali), di proprietà BALLA EVA e sua conversione in area Agricola (E), su specifica richiesta della proprietaria.

Modifica alla vigente Tavola 9/VP₁₄ "Frazione Valunga (1/2000)" di Variante Parziale n. 14, ora TAV. 9/VP₁₇ e modifica all'Art. 32 BIS – Aree Residenziali di Completamento Lotti Liberi (B₁) delle N.T.A. vigenti con Variante Parziale n. 16 alla Tabella Esplicativa dei Lotti Liberi (B₁), al fine di definire la diminuzione della Capacità Insediativa Volumetrica Globale di P.R.G.C. in funzione del parametro lett. e) del 5° Comma – Art. 17 L.R. N. 56/77 e s.m.i. circa la diminuzione della Capacità Residenziale Globale della Variante Generale n. 2 al P.R.G.C. definita in abitanti teorici n. 2187. Valutazione generale di coerenza della VP₁₇ in oggetto con le norme di tutela e mitigazione ambientale già previste e vigenti con le precedenti Varianti Parziali, secondo i pareri ambientali dell'ASL-CN2, ARPA e PROVINCIA DI CUNEO.

4) Nuova previsione di Lotto Libero Edificabile "B₈" in Frazione Valle dei Lunghi" di cui alla vigente TAV. 8/VP₁₆ (ora TAV. 8/VP₁₇) di proprietà DACOMO LUIGI (a catasto al F. 1 – mappale 163), di superficie fondiaria di mq. 2.150 (al netto della fascia di rispetto stradale alla Strada Provinciale n. 110 di Valbinasca, di ml. 10,00 dal confine stradale, attrezzata con parcheggio privato e verde privato ad uso pubblico) e nuova maggior cubatura di mq. 2,150x0,60 mc/mq. = mc. 1.290. Verifica del parametro lett. e) – comma 5 – Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., circa il non aumento della capacità residenziale globale di P.R.G.C. nell'intero arco temporale di validità del P.R.G.C., ossia della Variante Generale n. 2 vigente con D.G.R. n.

114-9438 del 01/08/2008. La nuova cubatura è compensata dalle cubature stralciate agli Oggetti precedenti. Valutazione dell'urbanizzazione presente nel comparto, con apposita Tavola delle Opere e valutazione circa la presenza della S.P. che crea continuità con il Nucleo Abitato esistente. Conferma delle norme di tutela e mitigazione ambientale già vigenti. Modifica con aggiornamento della TAV. 8/VP₁₆ (ora TAV. 6/VP₁₇); modifica all'Art. 32 bis "Aree Residenziali di Completamento Lotti Liberi (B₁)" delle N.T.A. vigenti, alla Tabella Esplicativa "Lotti Liberi (B₁ vigente". Verifica del parametro d) – comma 5, Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., circa l'aumento degli spazi ad uso pubblico. Introduzione della compensazione per il consumo del suolo, richiesto dall'ARPA.

5) Integrazione alla normativa vigente della Variante Generale n. 2, approvata con D.R.R. n. 114-9438 del 01/08/2008 (già modificata dalle Varianti Parziali dalla n. 5 alla n. 16) all'Art. 29 "Classificazione delle Aree, all'Art. 15 bis" – "Aree per Attrezzature di Interesse Generale individuate e non individuate nella planimetria di P.R.G.C."; all'Art. 38 "Fonti Alternative di Energia"; all'Art. 40 "Impianti di interesse pubblico (servizi elettrici, telefonici, acquedotto e gas" ed all'Art. 42 "Adeguamento alla disciplina urbanistico-edilizia" delle N.T.A. vigenti, per vietare su tutto il Territorio Comunale, l'installazione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati a biomasse, sino a quando il Comune non individuerà le aree e i siti non idonei a dette installazioni ed a detto esercizio, ai sensi della D.G.R. 30/01/2012 n. 6-3315, in applicazione delle Linee Guida per l'autorizzazione di detti impianti, di cui al Decreto Ministeriale del 10/09/2010. L'integrazione normativa ha l'obiettivo volto alla Tutela dell'Ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico-culturale, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità, del paesaggio rurale, delle aree forestali e delle aree in dissesto idraulico ed idrogeologico, essendo il territorio del Roero interessato dal Progetto "Candidatura a siti UNESCO" (Core Zone o Buffer Zone).

6) Rilocalizzazione di porzione di Zona Produttiva-Artigianale (D₃), a catasto terreni al Foglio 9 mappali 180 e 637, di superficie territoriale cartografata di mq. 1.650, di proprietà F.LLI SIBONA S.n.c. di Franco Sibona e C., ubicata in sinistra idrografico del Rio della Valle, individuata sulla TAV. 7/VP₁₆ "Capoluogo (1:2000)" di Variante Parziale n. 16 (ora TAV.7/VP₁₇), localizzandola sul terreno (Foglio 9, mappali 116, 117, 464 e 465) della medesima proprietà e con la stessa quantità di Superficie Territoriale di mq. 1.650, ampliando la zona Produttiva-Artigianale in destra idrografica del Rio della Valle verso Est. La porzione di zona (D₃) dei mappali 180 e 637, viene perciò convertita in Area Agricola (E) in quanto non idonea al potenziamento ed adeguamento aziendale e la porzione di terreno dei mappali 116, 117, 464 e 465, ubicata lungo la Strada Provinciale di S. Lorenzo, viene inserita nella zona (D₃).

Modifica alla TAV. 7/VP₁₆ "Capoluogo (1:2000)", ora TAV. 7/VP₁₇; conferma della distanza dai confini dalla Strada Provinciale di mt. 20; conferma delle norme e prescrizioni vigenti per l'edificazione della Zona (D₃) di cui all'Art. 34bis N.T.A. e conferma delle norme e prescrizioni vigenti della Zona (E) Agricola di cui all'Art. 33 N.T.A. Verifica del rispetto del parametro lett. f), comma 5°, Art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. per il non aumento della Superficie Territoriale dell'Area Produttiva.

Ritenuto, inoltre, che la Variante Parziale n. 17, come meglio argomentato e precisato nella Relazione Illustrativa (capitolo 4), è da ritenersi parziale ai sensi dell'Art. 17 comma 5° della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

lett. a) non modificano l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, e le modificazioni introdotte "ex officio" dalla Regione in sede di approvazione;

lett. b) non modificano la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

lett. c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;

lett. d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;

lett. e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente;

lett. f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;

lett. g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;

lett. h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- Che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente (ossia della Variante Strutturale n. 2 vigente con D.G.R. n. 114-9438 del 01.08.2008) è la seguente:

Verifica richiesta alla normativa	Riferimento normativo	Dato numerico
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente: Variante Strutturale n. 2	Art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.	abitanti 2187

- Che la Variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i., riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite come argomentato nella relazione illustrativa e come dettagliato in seguito.

1) La Verifica relativa alle aree a servizi – Art.17 comma 5 lett. c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'intero iter di validità della Variante Strutturale n. 2, è la seguente:

La Variante Strutturale n. 2 approvata con D.G.R. 114-9438 dell'1/08/2008, è stata interessata da aumento o riduzione di Spazi Pubblici previsti, dalle seguenti Varianti Parziali approvate:

a) Le Varianti Parziali n. 5, n. 6, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16: non sono state interessate da modifiche agli Spazi Pubblici;

b) La Variante Parziale n. 7 ha previsto un nuovo Spazio Pubblico di mq. 667 ed ha stralciato pari quantità per mq. 667;

c) La Variante Parziale n. 8 ha previsto un nuovo Spazio Pubblico di mq. 1600 ed ha stralciato pari quantità (mq. 1.600);

d) La Variante Parziale n. 9 ha previsto Nuovi Spazi Pubblici per mq. $(1420+1995) = 3415$ ed ha stralciato pari quantità di Spazi Pubblici per mq. $(1105+1000+1310) = \text{mq. } 3415$.

e) Si certifica, perciò, che sino alla Variante Parziale n. 16, la quantità di Spazi Pubblici prevista sul territorio di S. Stefano Roero dalla Variante Strutturale n. 2 vigente, pari a mq. 83.478, non è mutata.

f) LA CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE TOTALE prevista dalla Variante Strutturale n. 2 vigente è stata assunta pari ad abitanti n. 2187;

g) La quantità in riduzione o in maggiorazione degli Spazi Pubblici consentita dai parametri lett. c) e d), 5° comma L.R. 56/77 e s.m.i. è: $(0.5 \times 2187 \text{ ab.}) = \text{mq. } 1093$;

h) La presente Variante Parziale n. 17 mette in essere una nuova maggiorazione di Spazi Pubblici, prevista dall'Oggetto n. 4 di Variante, di mq. 800, che è inferiore a quella consentita di mq. 1093, per cui si certifica il rispetto del parametro lett. d) citato al punto precedente g).

2) La verifica relativa alla Capacità Insediativa Residenziale – Art.17 comma 5 lett. e) della L.R. 56/77 e s.m.i. per l'intero iter di validità della Variante Strutturale n. 2, è la seguente:

Dalla precedente Variante Parziale n. 16 si legge nella Relazione illustrativa, all'Oggetto n. 7 e nella D.C.C. n. 30 del 14/11/2018 di approvazione del Progetto Definitivo della medesima Variante Parziale n. 16, viene riportato:

“Riepilogo:

- sino alla Variante Parziale n. 15

- 1.498 mc.

- con la Variante Parziale n. 16

+1.498 mc.

Residuo 00000 mc.

Risulta, perciò, sino alla Variante Parziale n. 17 compresa:

- Con la presente Variante Parziale n. 17: riduzione di cubatura all'Oggetto n. 1, per stralcio Lotto Libero:	- 1.504 mc.
- Riduzione di cubatura all'Oggetto n. 2 per stralcio di Lotto Libero:	- 455 mc.
- Riduzione di cubatura all'oggetto n. 3 per stralcio di Lotto Libero:	- 550 mc.
- Aumento di cubatura per nuova previsione di Lotto Libero:	+1.290 mc.
RIDUZIONE TOTALE DI CUBATURA	- 1.219.mc.

Si certifica che la Capacità Residenziale Globale della Variante Strutturale n. 2 vigente, per l'intero arco temporale di validità (sino alla Variante Parziale n. 17) è stata ridotta di mc. 1.219.

3) La verifica relativa al rispetto del parametro di cui alla lett. f) comma 5, Art. 17 , L.R. 56/77 e s.m.i. è la seguente:

- La Variante Parziale in oggetto, mette in essere aumenti della superficie territoriale delle aree produttive e contemporaneamente riduce la superficie territoriale delle aree produttive per la stessa quantità. **Si certifica il rispetto del parametro f).**
- Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Ritenuto che gli Atti Tecnici e le motivazioni riportate corrispondono alla volontà espressa dal Comune nell'interesse pubblico generale;
- Acquisiti i preventivi pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, espressi ai sensi di legge;

A conclusione di generale discussione, si eseguono due votazioni:

quindi,

Con voti n. 6 favorevoli n. 0 astenuti resi per alzata di mano su n. 6 Consiglieri presenti con la quale:

DELIBERA

- 1) Di considerare il "premessso", il "ritenuto" ed il "ritenuto ancora che" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare la "Relazione sulle Osservazioni al Progetto Preliminare di Variante Parziale" nel testo formulato dal Redattore, che si condivide, e che risulta depositato agli atti del servizio Tecnico Comunale;

Successivamente, passati a successiva votazione, separata:

Con voti n. 6 favorevoli n. 0 astenuti resi per alzata di mano su n. 6 Consiglieri presenti con la quale:

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. n. 56/77, così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013, il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale, giusto avvenuto recepimento delle Osservazioni di cui al comma 1) precedente, come redatto dall'Ing. MANLIO DARDO, e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa.
- Relazione sulle Osservazioni al Progetto Preliminare di Variante Parziale..
- Norme Tecniche di Attuazione – articoli modificati.
- TAV. 3-1/VP₁₇ - “Progetto” - Stralci scala 1:5.000
- TAV. 6/VP₁₆ - “Frazione Madonna delle Grazie” scala 1:2.000
- TAV. 7/VP₁₇- “Capoluogo” scala 1:2.000
- TAV. 8/VP₁₇- “Frazione Valle dei Lunghi” scala 1:2.000
- TAV. 9/VP₁₇- “Frazione Valunga” scala 1:2.000
- TAVOLA SCHEMATICA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE ESISTENTI

2) Di dare atto che gli elaborati della Variante comprendono una Tavola schematica delle urbanizzazioni primarie, della Frazione Valle dei Lunghi in quanto un oggetto di Variante contiene previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'Art. 17 – comma 6 - secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i.

3) Di dare atto che gli Oggetti di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

4) Di dichiarare che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali.

5) Di dare atto che la presente Variante è congrua con il Piano Paesaggistico Regionale a seguito D.P.G.R. 22 – Marzo 2019 n. 4/R, come riportato al paragrafo 7bis) della Relazione Illustrativa.

6) Di dare atto che la presente Variante Parziale n. 17 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica del territorio (L.R. 52/2000), approvato da questo Consiglio con Deliberazione n. 28 del 13/09/2004, come riportato nella Relazione Illustrativa, al paragrafo n. 6.

7) Di dare atto che la presente Variante è compatibile con gli Studi Geologici e Geomorfologici vigenti, come risulta al paragrafo 5 della Relazione Illustrativa.

8) Di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a “Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.”, svolgendo la fase di verifica contemporaneamente all'Adozione del Progetto Preliminare, così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 20/02/2016, e di dare atto che la Delibera di Adozione e gli Atti Tecnici di Progetto Preliminare, sono stati inviati agli Enti Competenti (Provincia, ASL-CN2 ed ARPA), per ottenere il loro parere-contributo, e di dare atto che i tre Enti hanno espresso parere che la presente Variante possa essere esclusa dal processo di V.A.S.

9) Di dare atto che l'Organo Tecnico Comunale ha espresso il proprio parere in data 22/12/2023 favorevole a che, la Variante possa essere esclusa dal processo di V.A.S.

10) Di dare atto che la presente Variante, è compatibile con il Piano Comunale di Protezione Civile, come risulta al paragrafo 9 della Relazione Illustrativa.

11) Di incaricare il Responsabile del Servizio di inviare, entro dieci giorni dall'esecutività della presente Delibera, la Delibera stessa e gli Atti Tecnici, alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte, per la successiva archiviazione.

12) Di dare atto che la presente Variante Parziale n. 17 entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. Regionale.

Infine, data l'urgenza di provvedere, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0 e astenuti n. 0.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: DOTT.SSA GIUSEPPINA FACCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MUSSO Dott. Giorgio

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 147/bis
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del servizio esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Santo Stefano Roero, li MUSSO Dott. Giorgio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to:

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa agli Interventi - Capitoli nella stessa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL del 18.08.2000.

Santo Stefano Roero, li 28/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: MUSSO Dott. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Santo Stefano Roero, li 11/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MUSSO Dott. Giorgio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11/01/2024 al 26/01/2024 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

Santo Stefano Roero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MUSSO Dott. Giorgio

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Santo Stefano Roero, li 28-dic-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MUSSO Dott. Giorgio

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Santo Stefano Roero, li 11/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
MUSSO Dott. Giorgio